

VareseNews

Anziano ucciso dal monossido di carbonio

Pubblicato: Domenica 2 Gennaio 2011

A nulla è valso l'intervento dei Vigili del Fuoco e del personale medico del 118. Quando sono arrivati al civico 21 di via Val di Non a Varese, nel quartiere di San Fermo, hanno subito soccorso **Franco Luzzi**, 75 anni, lo hanno trasportato all'ospedale di Varese, ma i tentativi di rianimarlo sono risultati vani. L'uomo è stato trovato privo di sensi nel bagno di casa, dove era posizionata una caldaia. E sembra che sia stato proprio il malfunzionamento dell'apparecchio a provocare la fuoriuscita letale di monossido di carbonio e conseguentemente la morte dell'uomo.

Il monossido di carbonio, in genere, non viene rilevato da parte della vittima in quanto si tratta di un gas che non ha odore e non ha sapore e per questi motivi ritenuto particolarmente pericoloso. Infatti, le persone che inalano questo gas inizialmente non si preoccupano perché i sintomi possono essere ricondotti anche ad altro. Si comincia con giramenti e mal di testa, nausea, disturbi alla vista, fino ad arrivare all'incoscienza in quanto il cervello non riceve più ossigeno e quindi si muore per asfissia.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it